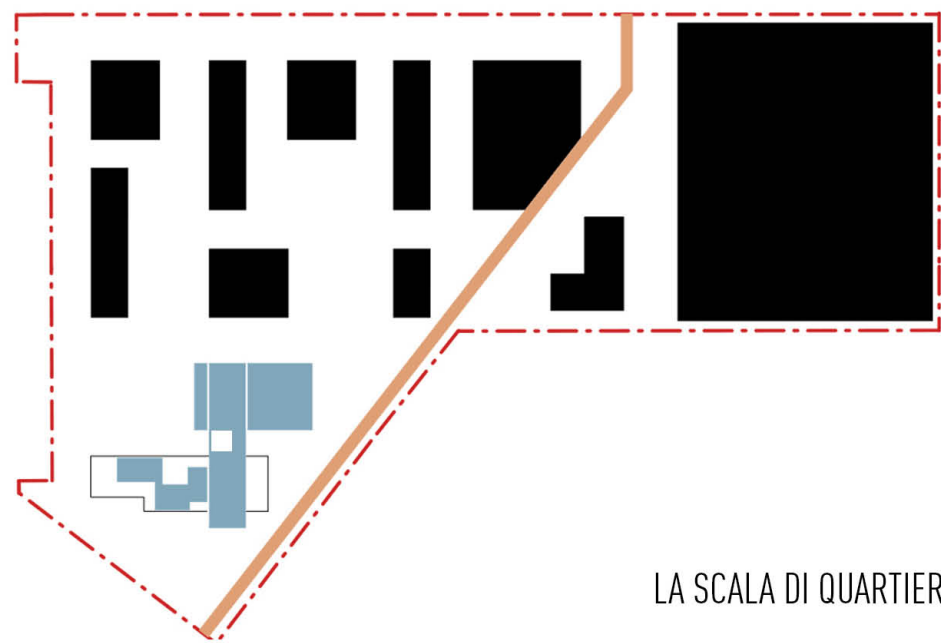


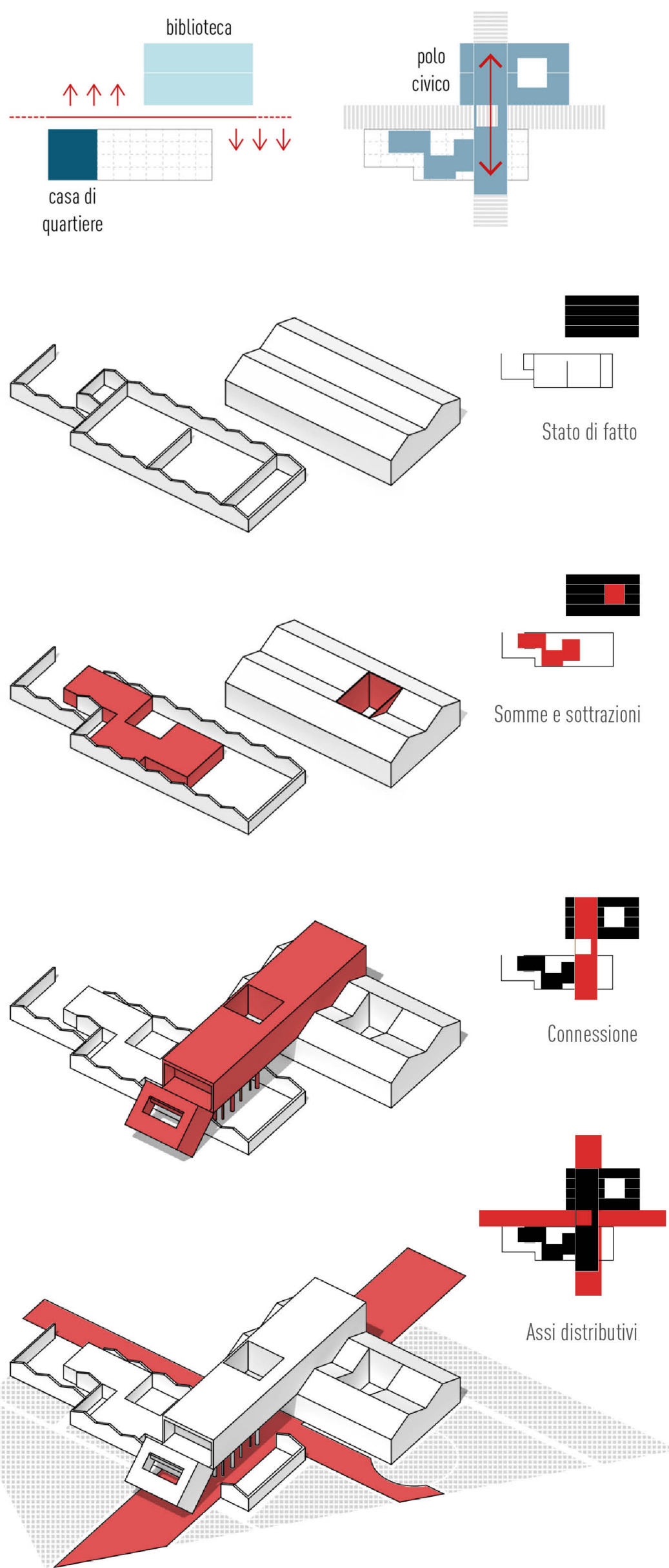
CONCEPT.

L'idea consiste nel voler ricomporre gli elementi esistenti, legati alla storia e alla storia specifica del quartiere, in un nuovo insieme architettonico **contemporaneo, polifunzionale, accogliente, riconoscibile**, rispondente alle esigenze espresse, ben **inserito nel contesto** e tale da introdurre nuove relazioni. Il nuovo polo civico è frutto di una **ri-composizione** dei volumi esistenti per creare pluralità di luoghi, nuove possibilità relazionali. Prendono vita nel progetto: piccole corti, giardini protetti, ambiti porticati e spazi riparati che offrono prospettive sempre diverse, affacci interessanti e in un continuo dal rapporto tra interno ed esterno, tra edificio e città.



LA SCALA DI QUARTIERE

Il grande parallelepipedo sospeso sui tetti a falda dei volumi esistenti e recuperati è un nuovo volume che raccorda e connette le parti; rappresenta il segno contemporaneo dell'aggregazione, della trasformazione; è l'elemento che attribuisce al complesso pubblico **un'immagine identitaria**. Il nuovo polo civico è organizzato sulla base di due tracciati ortogonali che ordinano la composizione.

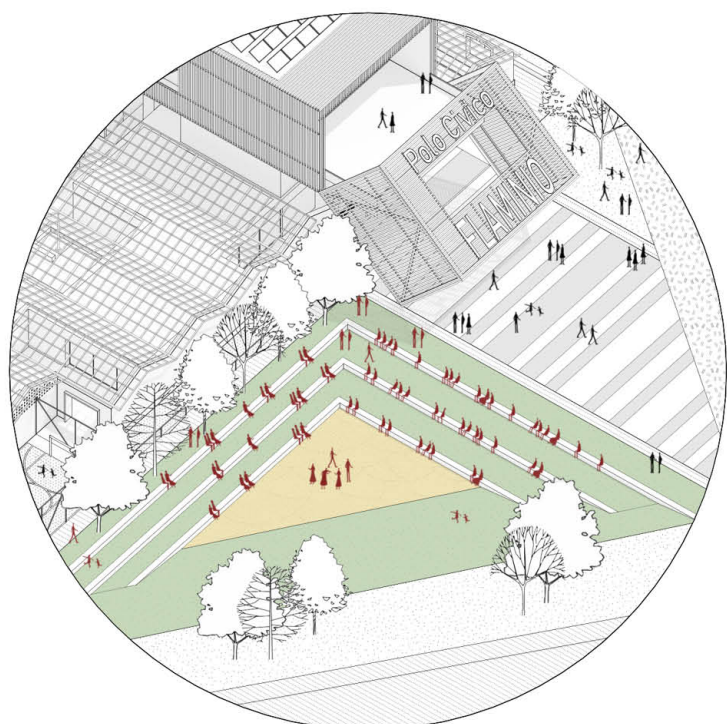


AZIONI E SOLUZIONI.

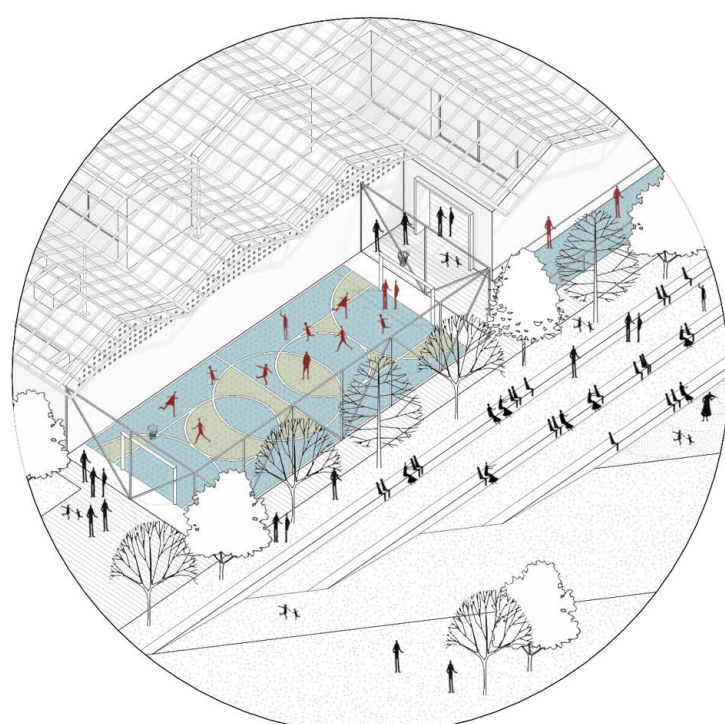
L'ortogonalità dell'impianto generale del masterplan Flaminio su cui si attestano gli edifici esistenti è rafforzata dall'inserimento dell'elemento volumetrico di connessione. Tale nuovo inserimento si qualifica come testata meridionale dell'intervento verso via del Vignola, mentre il Polo Civico si propone come nuova "centralità" urbana, cerniera di servizi pubblici posta tra i quartieri esistenti e la nuova parte di città riconfigurata a seguito della realizzazione del nuovo comparto edilizio.



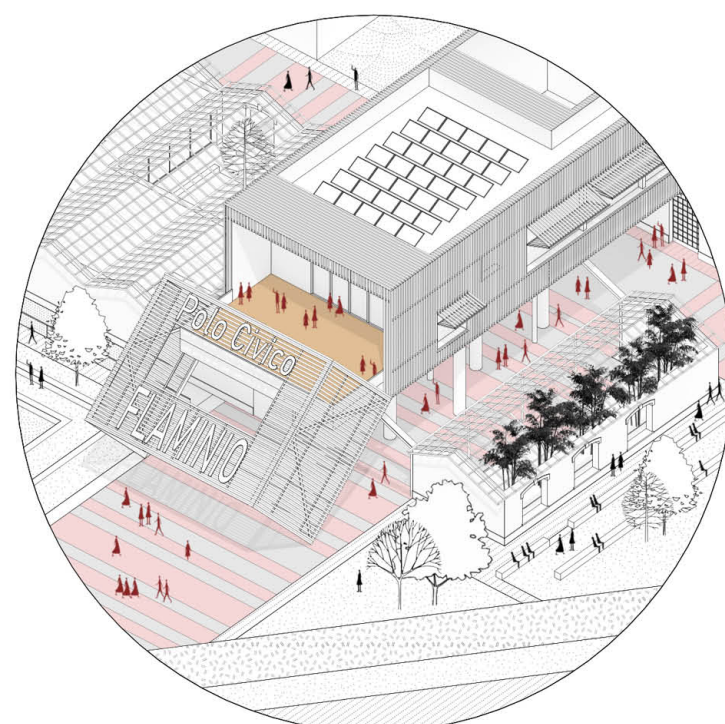
PLANIMETRIA scala 1:500



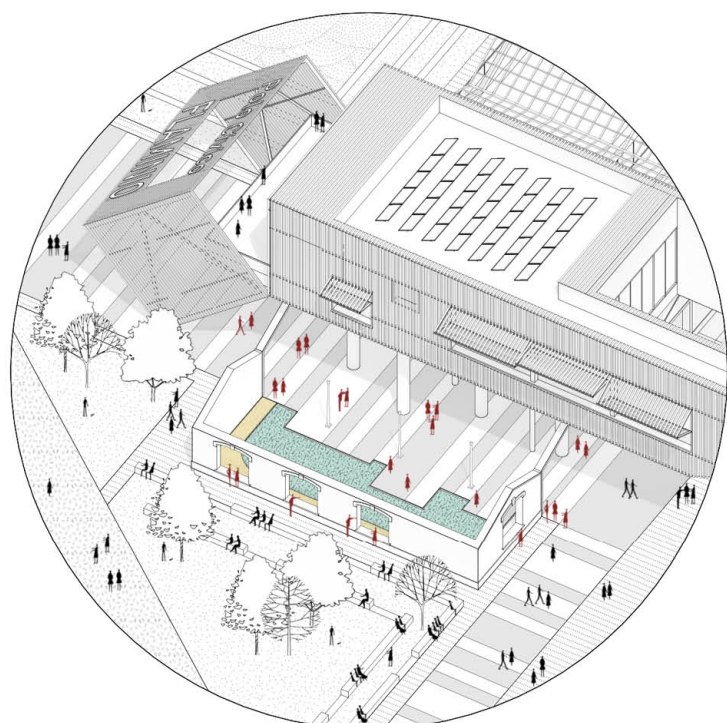
1. il teatro verde all'aperto



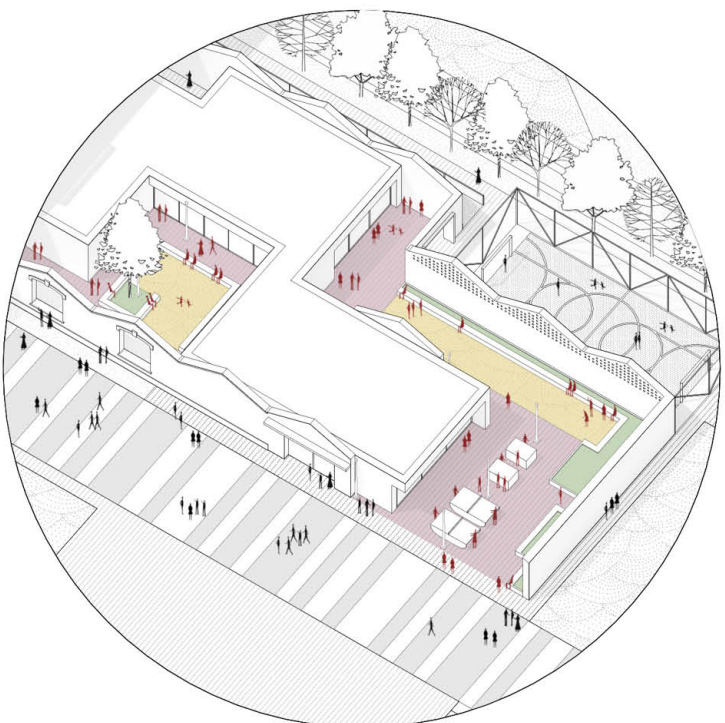
2. il giardino dello sport e del benessere



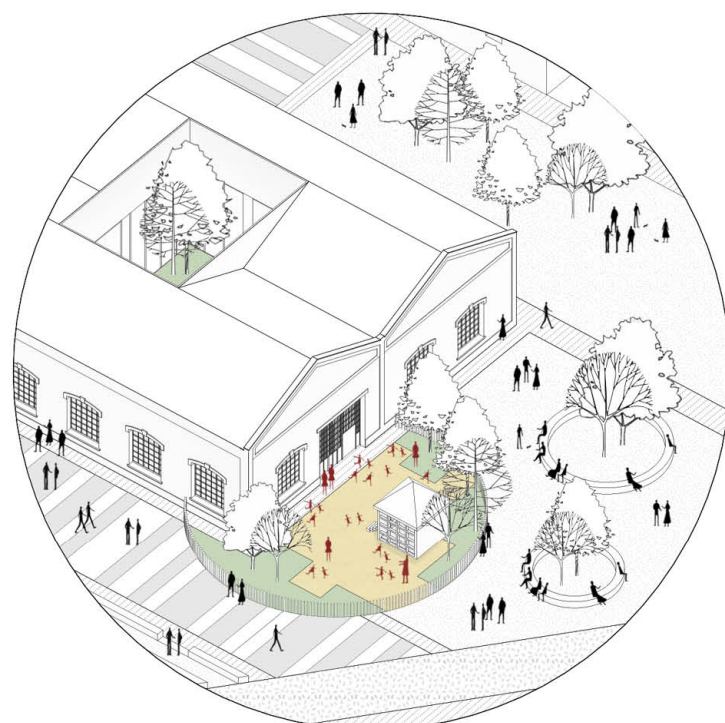
3. il portico d'ingresso e la terrazza panoramica



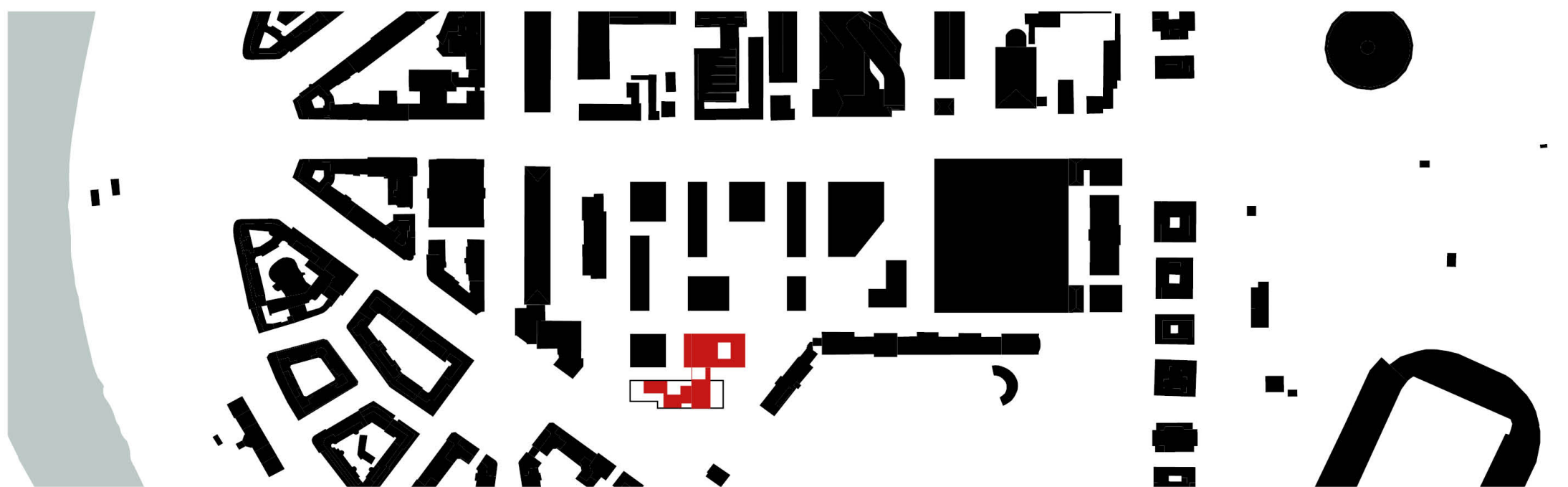
4. Il giardino di benvenuto



5. il sistema dei patii



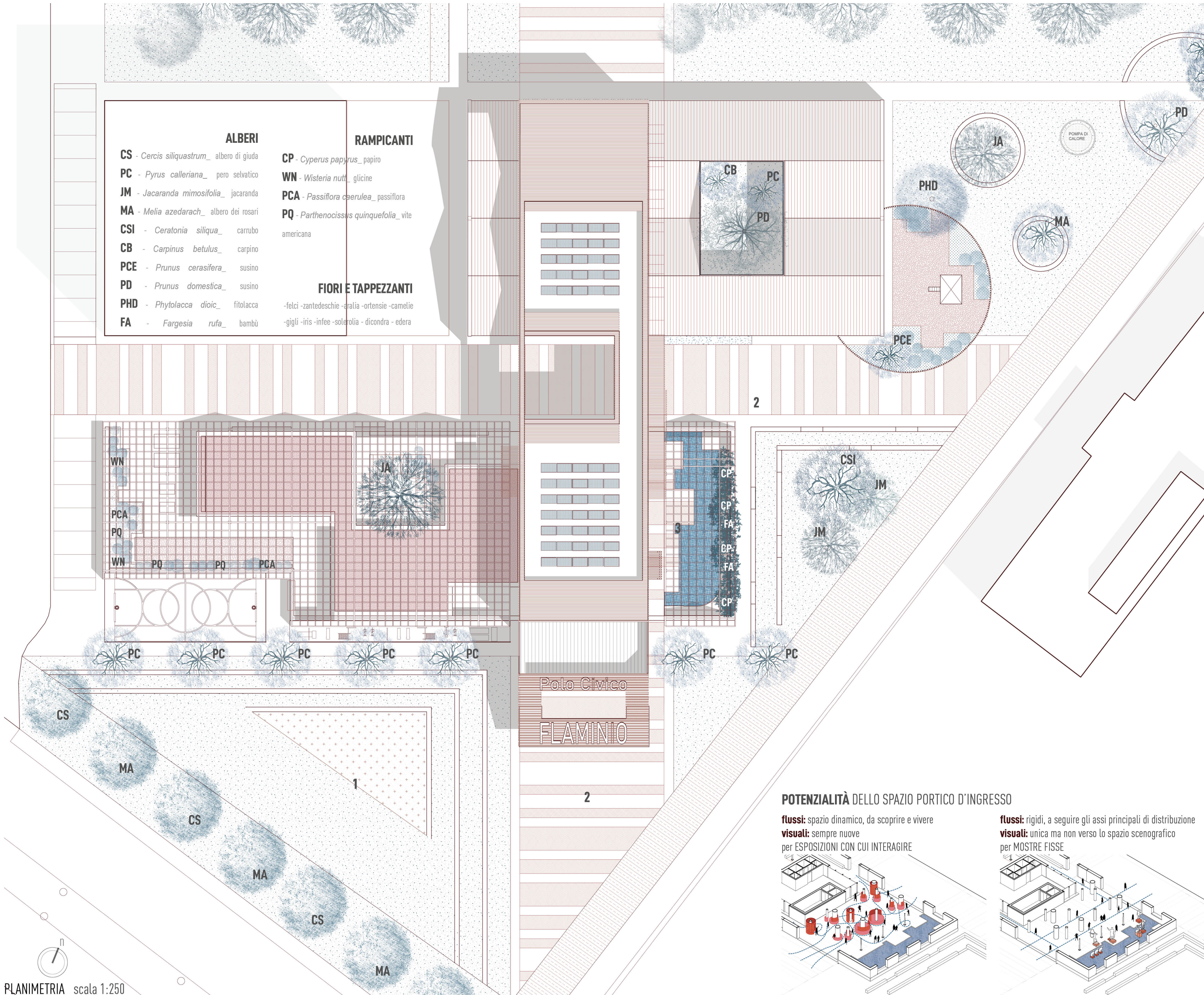
6. La radura dei piccoli e la casa sull'albero



SCHEMA URBANO.

Il nuovo Polo Civico Flaminio emerge, tra gli importanti edifici che lo circondano (il Maxxi, il Palazzetto dello Sport, l'Auditorium), ugualmente riconoscibile e originale. Risulta essere esplicita sintesi di tradizione ed innovazione, al contempo "domestico", ricco di funzioni quotidiane, di spazi aperti e verdi, di relazioni tra interni ed esterni, tra architettura e contesto.





1_ IL TEATRO ALL'APERTO
Cavea moderna, inserita in una leggera pendenza verde, impressa nel terreno per migliorare la visuale degli spettatori. Aperta alle iniziative teatrali, agli eventi di quartiere e alla **libera improvvisazione**.

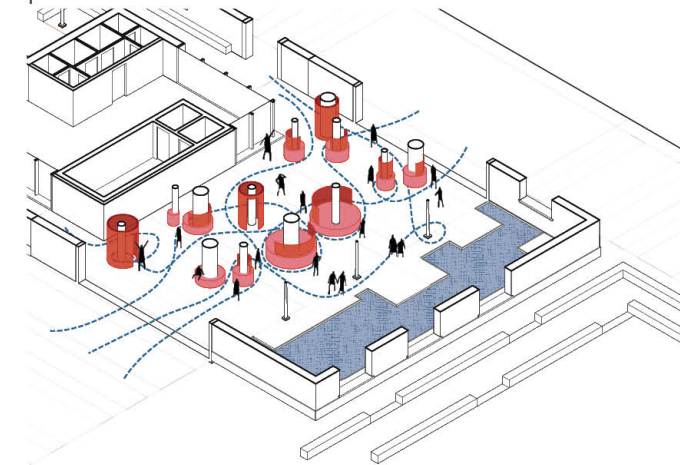


2_ I VIALI CARDO E DECUMANO
Sono i due assi funzionali che distribuiscono i flussi e accolgono le attività in continuità tra interno ed esterno. Immaginiamo ad esempio che ospitino il **mercato d'artigianato**, la fiera del libro ecc.

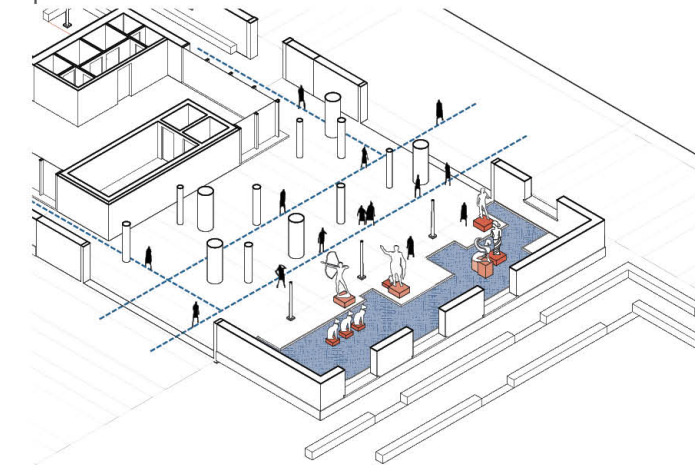


POTENZIALITÀ DELLO SPAZIO PORTICO D'INGRESSO

flussi: spazio dinamico, da scoprire e vivere
visuali: sempre nuove
per ESPOSIZIONI CON CUI INTERAGIRE



flussi: rigidi, a seguire gli assi principali di distribuzione
visuali: unica ma non verso lo spazio scenografico
per MOSTRE FISSE



3_ IL PORTICO D'INGRESSO

Un ambiente iconico e suggestivo che svolge la funzione principale di ingresso, atrio aperto ombreggiato, oasi di refrigerio e definisce uno spazio flessibile e multifunzionale per **allestimenti temporanei**, scenografia e altre attività artistiche.



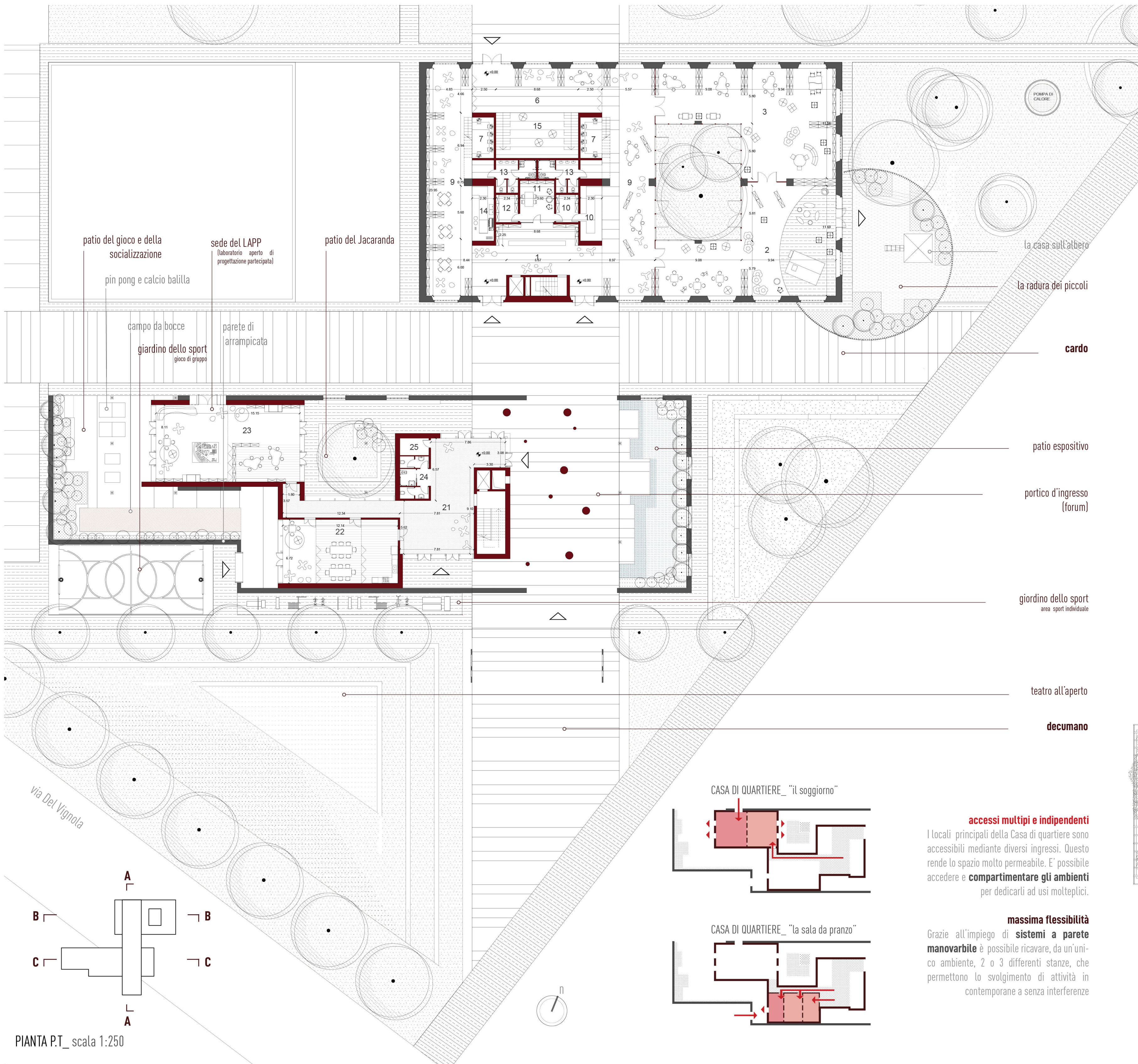
IL POLO CIVICO

Particolarmente suggestive saranno le viste notturne del nuovo Centro: sul far della sera, l'involucro vetrato e le aperture nelle quinte murarie si accenderanno visibili da lontano, come una lanterna urbana che si staglia tra gli alberi. Questi ultimi solo parzialmente nascondono l'architettura; tra le fronde brune filtra la luce calda di un "focolare": la Casa del quartiere e la Biblioteca, nuovi spazi culturali e domestici.





PROSPETTO A_ scala 1:250



PIANTA P.T_ scala 1:250



PROSPETTO B_ scala 1:250

Piano terra

1. Area accoglienza, informazioni, prestito 77,00 mq
2. Spazio biblioteca per bambini 0-5 anni 169,00 mq
3. Spazi biblioteca per bambini 6-13 anni 169,00 mq
6. Spazio per acquisizioni, catalogazione e relazioni 64,00 mq
7. Spazi per postazioni multimediali 20,00 mq
9. Spazi per letture animate, mostre, eventi 210,00 mq
10. Guardaroba 20,00 mq
11. Spazi per il personale 16,00 mq
12. Magazzino 7,00 mq
13. Bagni 32,00 mq
14. Caffetteria 13,00 mq
15. Sala conferenze / Area lettura 110,00 mq
21. Foyer "casa di Quartiere" 82,00 mq
22. Sala polivalente 1 123,00 mq
23. Sala polivalente 2 13,00 mq
24. Bagni 5,50 mq
25. Locale tecnico 5,50 mq

Piano soppalco

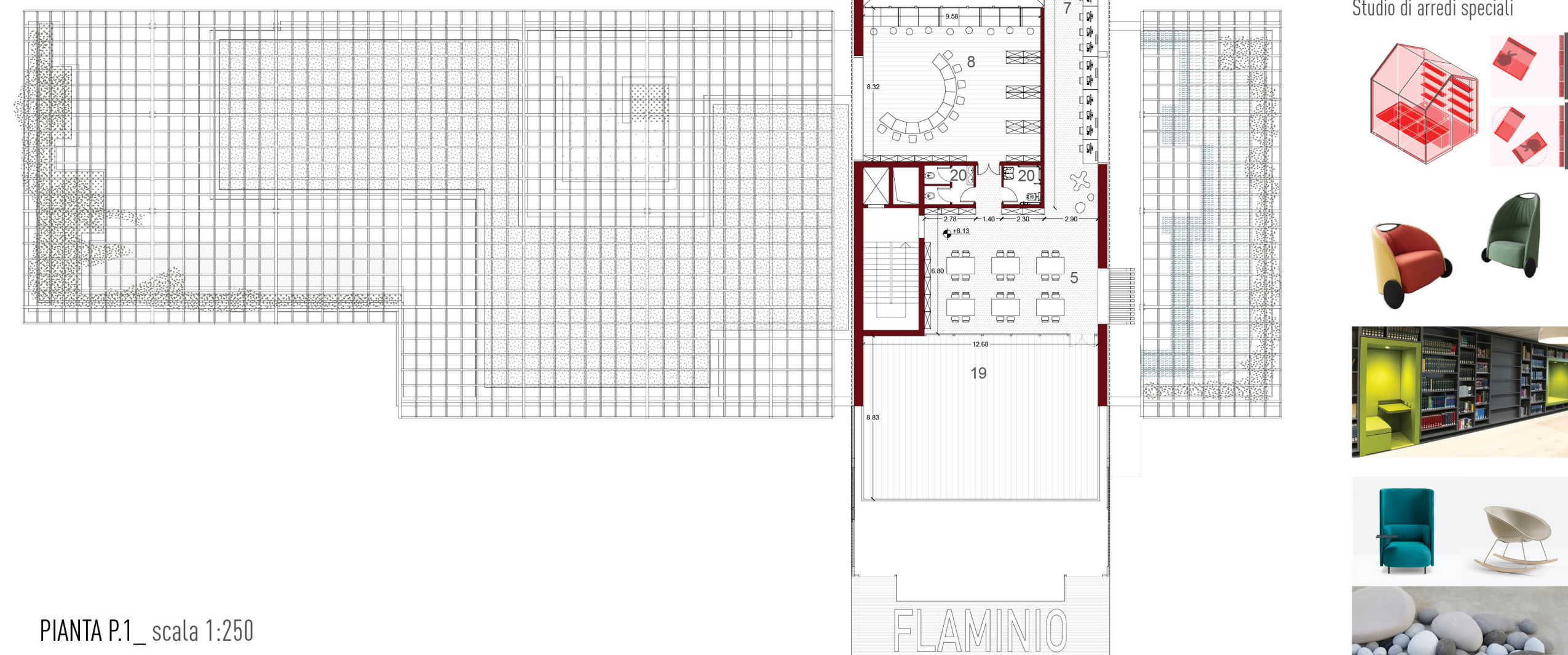
15. Sala conferenze / Area lettura 53,00 mq
16. Archivio consultabile 22,00 mq
17. Salotto della lettura 22,00 mq

Primo piano

4. Spazio biblioteca per adolescenti 127,00 mq
5. Spazi per studio 64,00 mq
7. Spazi per postazioni multimediali 65,00 mq
8. Fablab e spazi per laboratori 80,00 mq
15. Sala conferenze / Area lettura 117,00 mq
18. Foyer 46,00 mq
19. Terrazza panoramica 112,00 mq
20. Bagni 17,00 mq

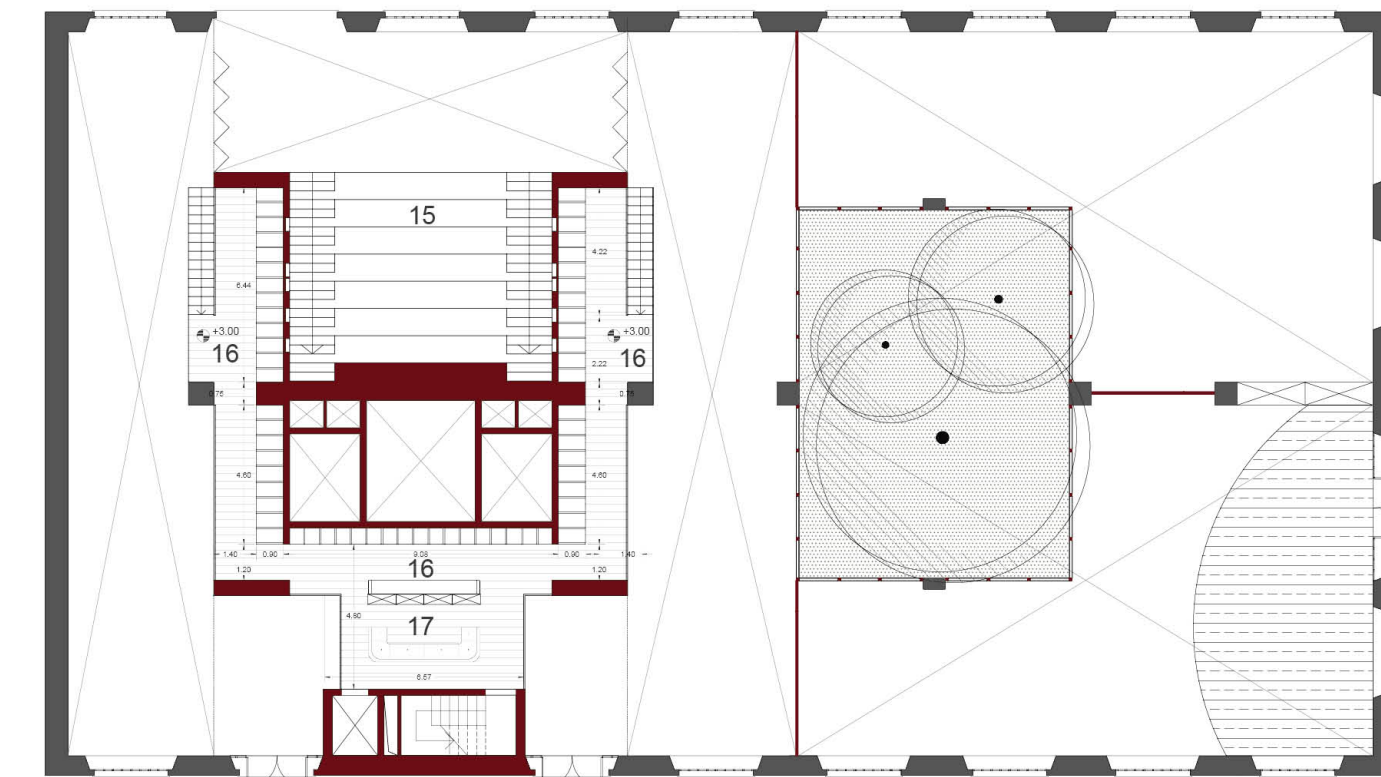
SUP netta Biblioteca 1.388,00 mq
SUP netta Casa di Quartiere 334,00 mq
SUP netta Totale 1.732,00 mq

SUP lorda Biblioteca 1.625,00 mq
SUP lorda Casa di Quartiere 420,00 mq
SUP lorda Totale 2.045,00 mq

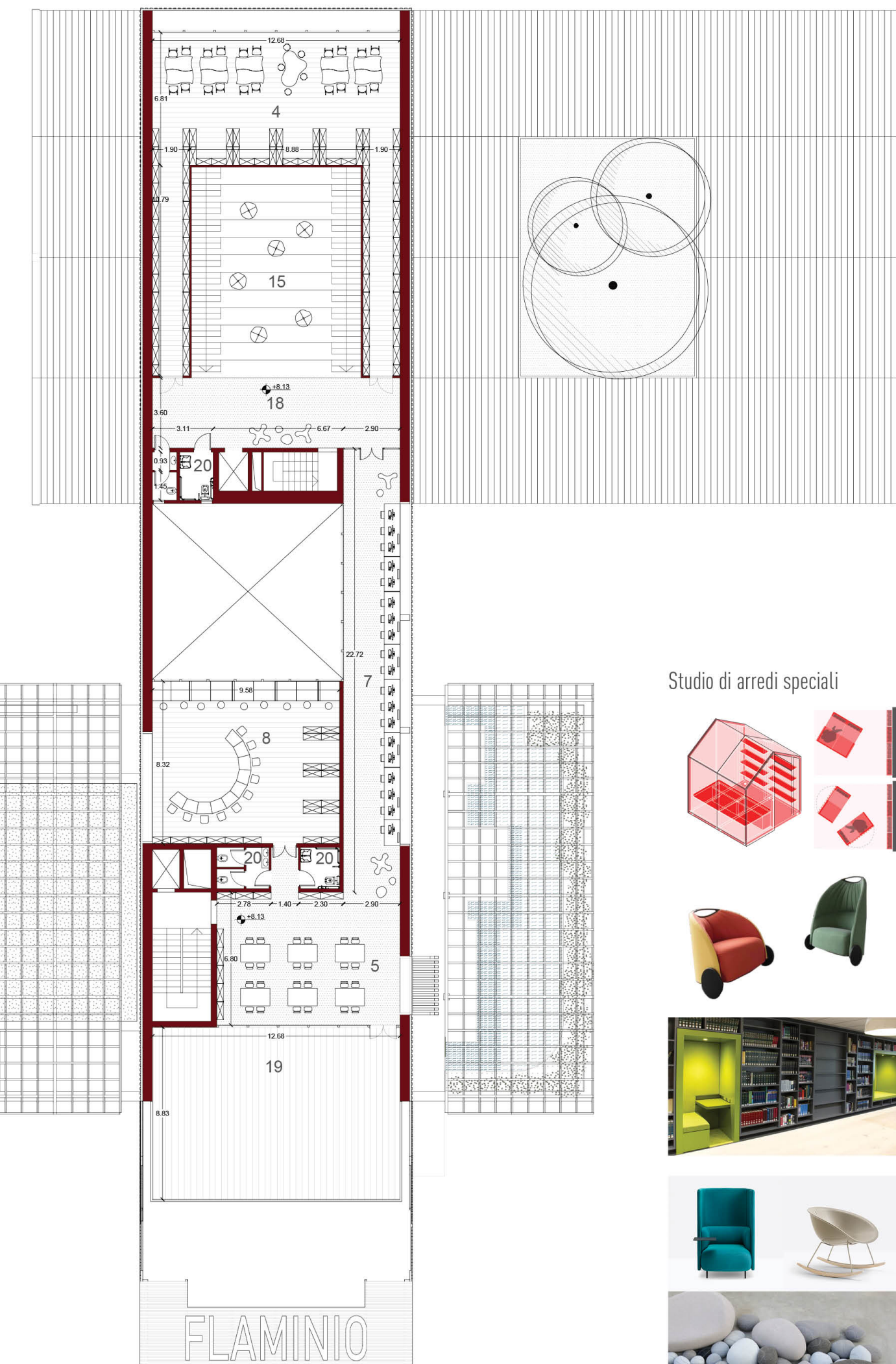


PIANTA P.1_ scala 1:250

NUMERO POSTI SALA CONFERENZE	NUMERO POSTAZIONI MULTIMEDIALI	NUMERO POSTAZIONI PER LA LETTURA	NUMERO DOCUMENTI SUPPORTO AUDIO/VISIVO	NUMERO LIBRI PER ADULTI	NUMERO LIBRI PER RAGAZZI
128	31	250	10.000	20.000	70.000



PIANTA P. SOPPALCO_ scala 1:250



Studio di arredi speciali



I TRE ELEMENTI

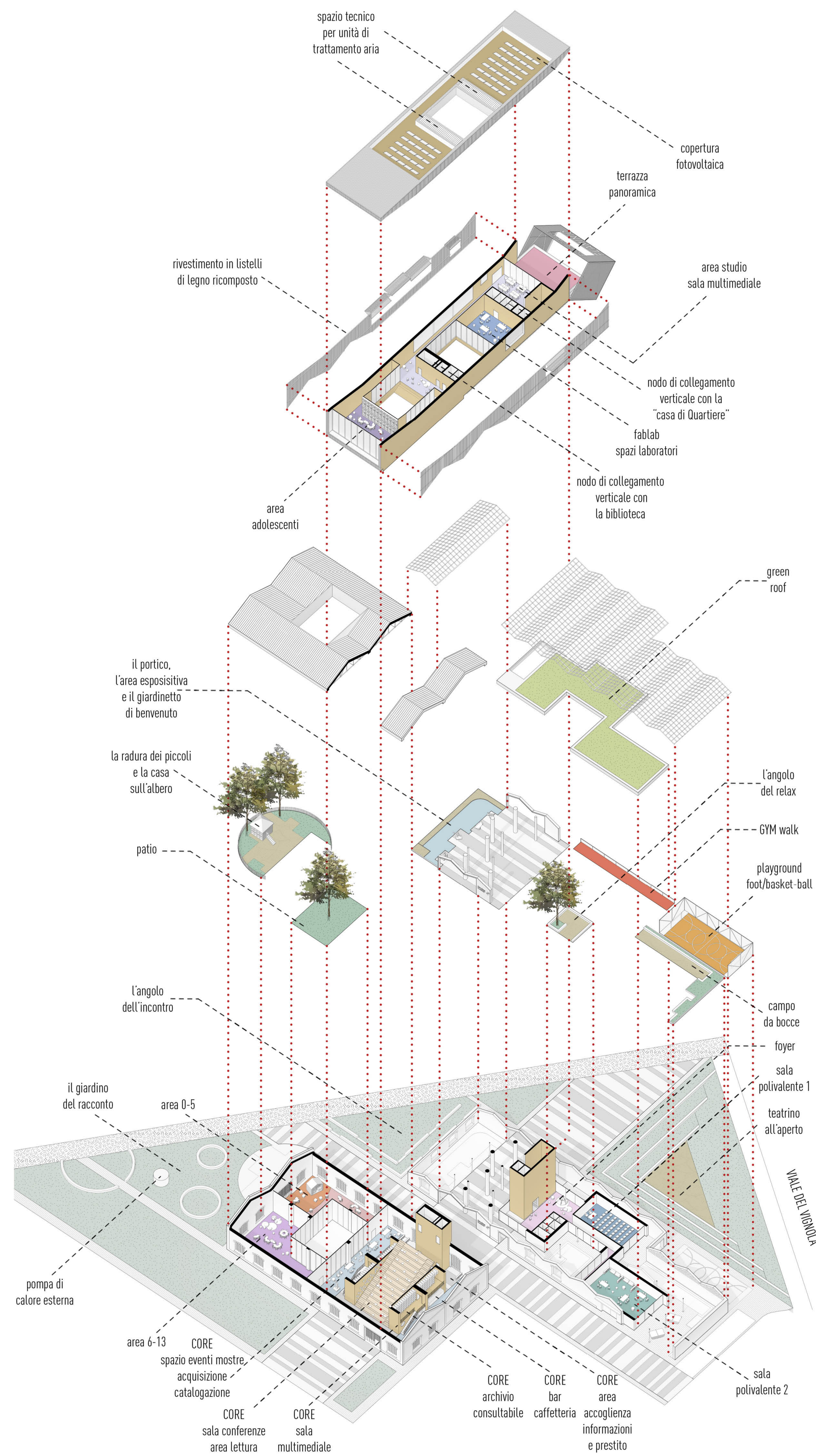
Dai segni e dalla testimonianza dell'ex Stabilimento militare nasce il nuovo Polo Flaminio composto da tre volumetrie accostate, sovrapposte, interconnesse.

Il **PRIMO ELEMENTO** è il PADIGLIONE N° 20 che diviene **CASA DI QUARTIERE**

Il **SECONDO ELEMENTO** è il PADIGLIONE N° 16 che ospiterà parte della **BIBLIOTECA**

Il **TERZO ELEMENTO** è il piano superiore della Biblioteca ed elemento di **CONNESSIONE** tra i restanti due.

La percezione del segno architettonico contemporaneo rappresentato dal terzo volume, adagiato con leggerezza sulle coperture esistenti, è continuamente "filtrata" dai profili degli edifici esistenti; la compiuta immagine dell'impianto originale e dell'Ex Stabilimento militare viene continuamente arricchita dal nuovo inserimento che dalle ampie testate vetrate lascia intravedere le attività in corso di svolgimento, innescando curiosità e attrazione da parte del visitatore.



ESPLOSO ASSONOMETRICO

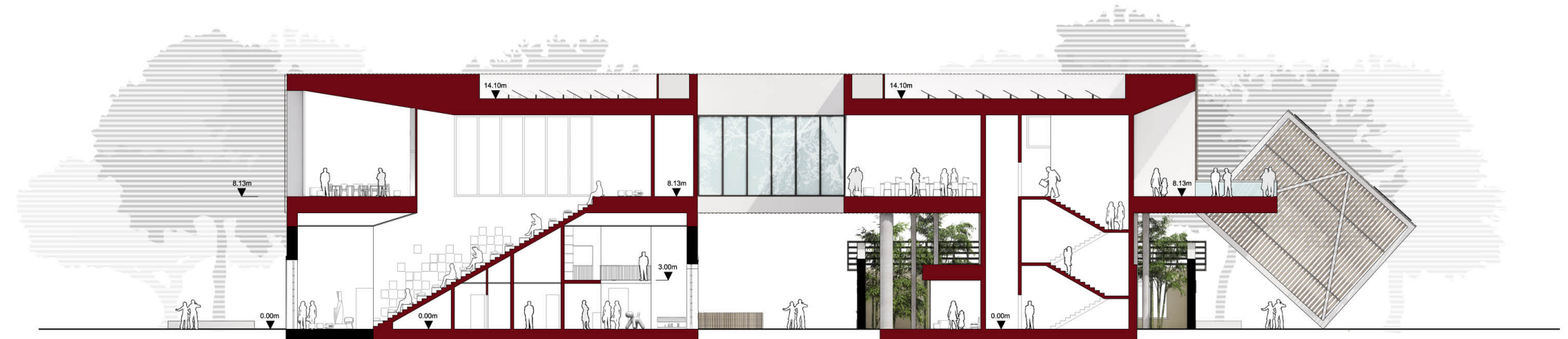
LA BIBLIOTECA_ area lettura bambini 0-5



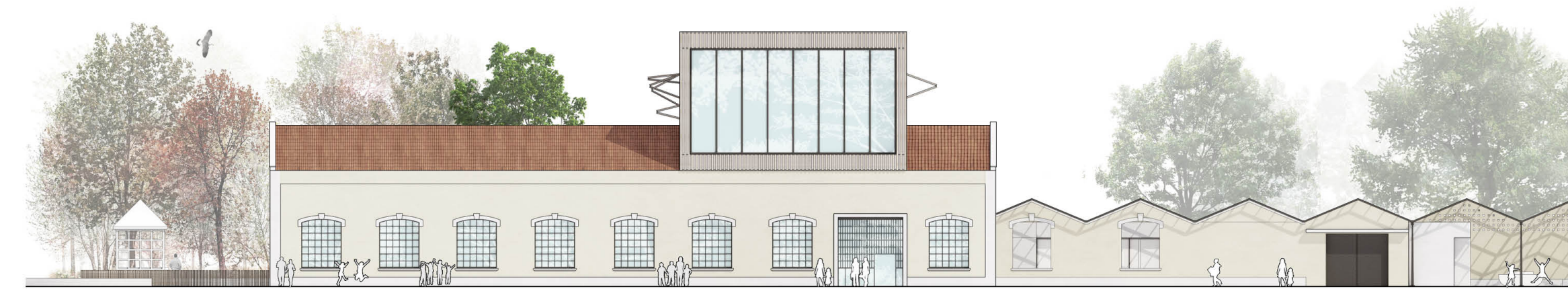
LA BIBLIOTECA_ area lettura giovani adulti



SEZIONE BB_ scala 1:300



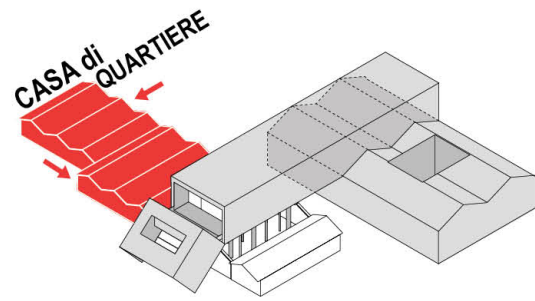
SEZIONECC_ scala 1:300



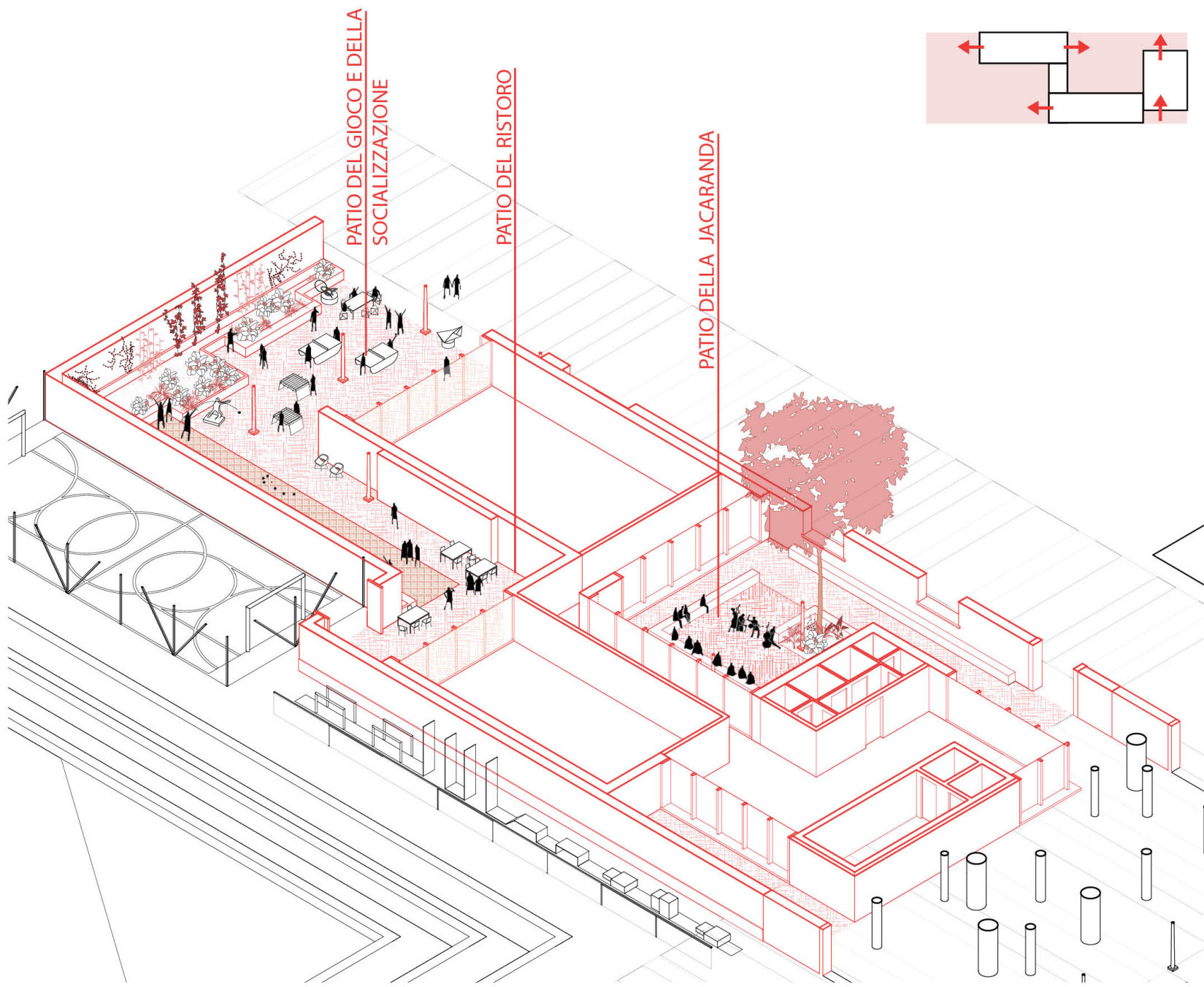
PROSPETTO C_ scala 300



LA CASA DI QUARTIERE_ assetto tipologico della casa a patio



La casa di quartiere è tale in quanto combinazione di spazi "domestici", quotidiani. Per traslazione dal concetto di casa, abbiamo immaginato di trovare all'interno dei volumi inseriti nel profilo murato esistente l'"ingresso", la "cucina", la "camera da pranzo", il "soggiorno", ambienti "familiari", accoglienti, flessibili e utilizzabili per tante attività, ma soprattutto connessi all'esterno verso una serie di piccoli patii, verdi, ombreggiati dalle pergole di glicine, passiflora e vite americana; impreziositi dalle fioriture delle ortensie e il verde brillante dell'edera. Questi ambienti sono: il patio del gioco, il patio del ristoro, il patio dell'accoglienza.



LA CASA DI QUARTIERE_ il patio della Jacaranda



LA CASA DI QUARTIERE_ il soggiorno



LA CASA DI QUARTIERE_ il LAPP : Laboratorio Aperto di Progettazione Partecipata



LA CASA DI QUARTIERE_ la sala da pranzo - l'area fitness



LA CASA DI QUARTIERE_ la sala da pranzo



LA CASA DI QUARTIERE_ il patio dell'incontro e del gioco



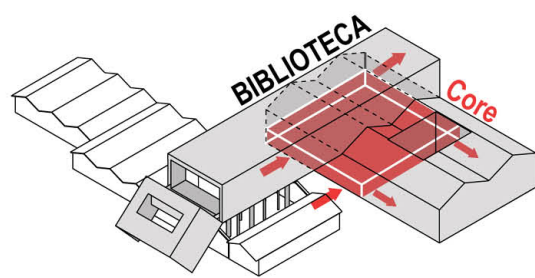
BIBLIOTECA P.T._ atrio d'ingresso - desk di accettazione



BIBLIOTECA P.T._ ambiente polifunzionale - gradonata della lettura - all'occasione spazio eventi chiuso



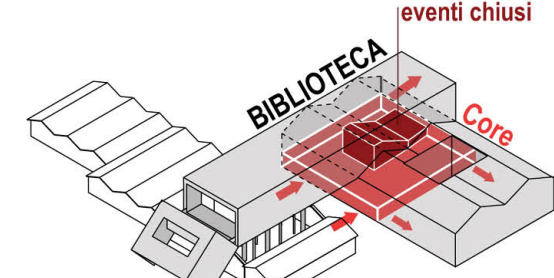
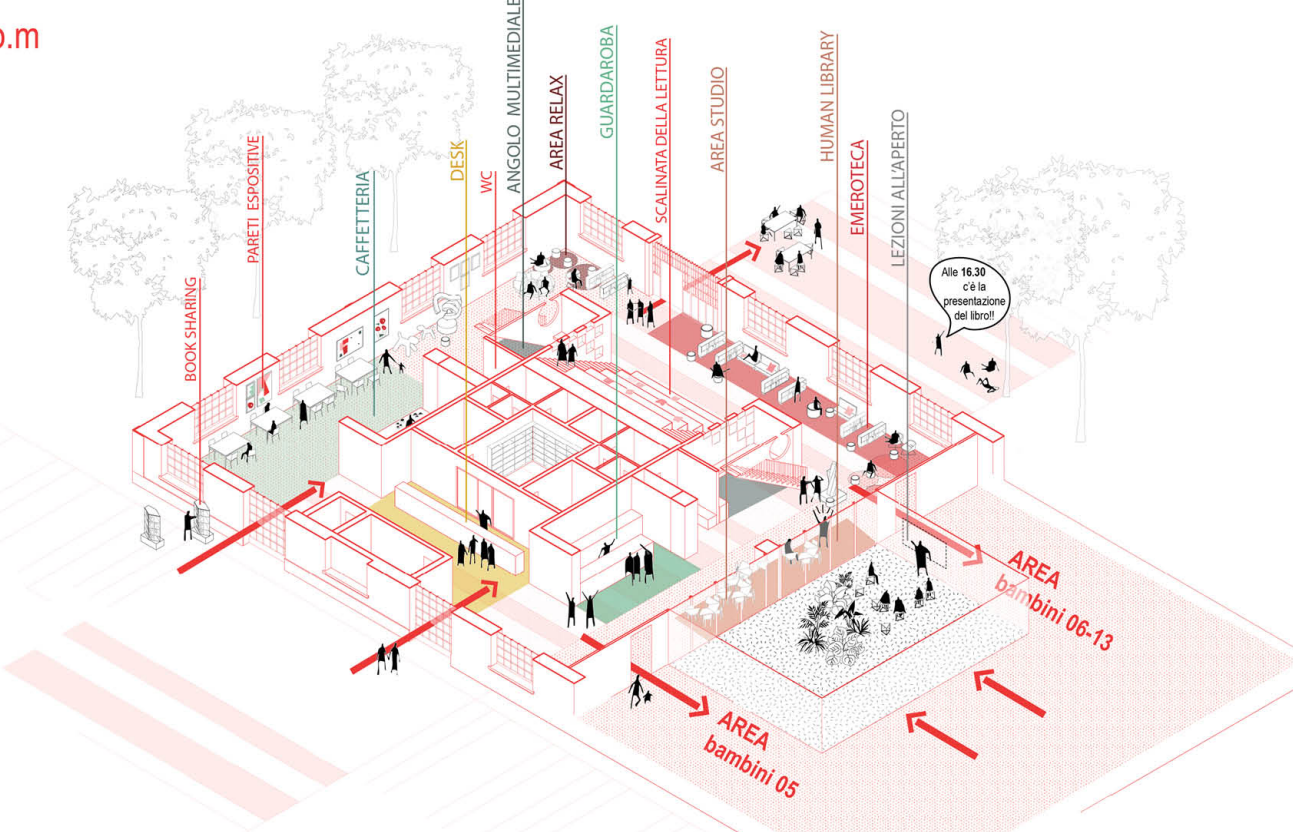
BIBLIOTECA P.1_ postazioni multimediali- ballatoio spazio lettura giovani adulti



8 a.m - 6 p.m

Configurazione QUOTIDIANA

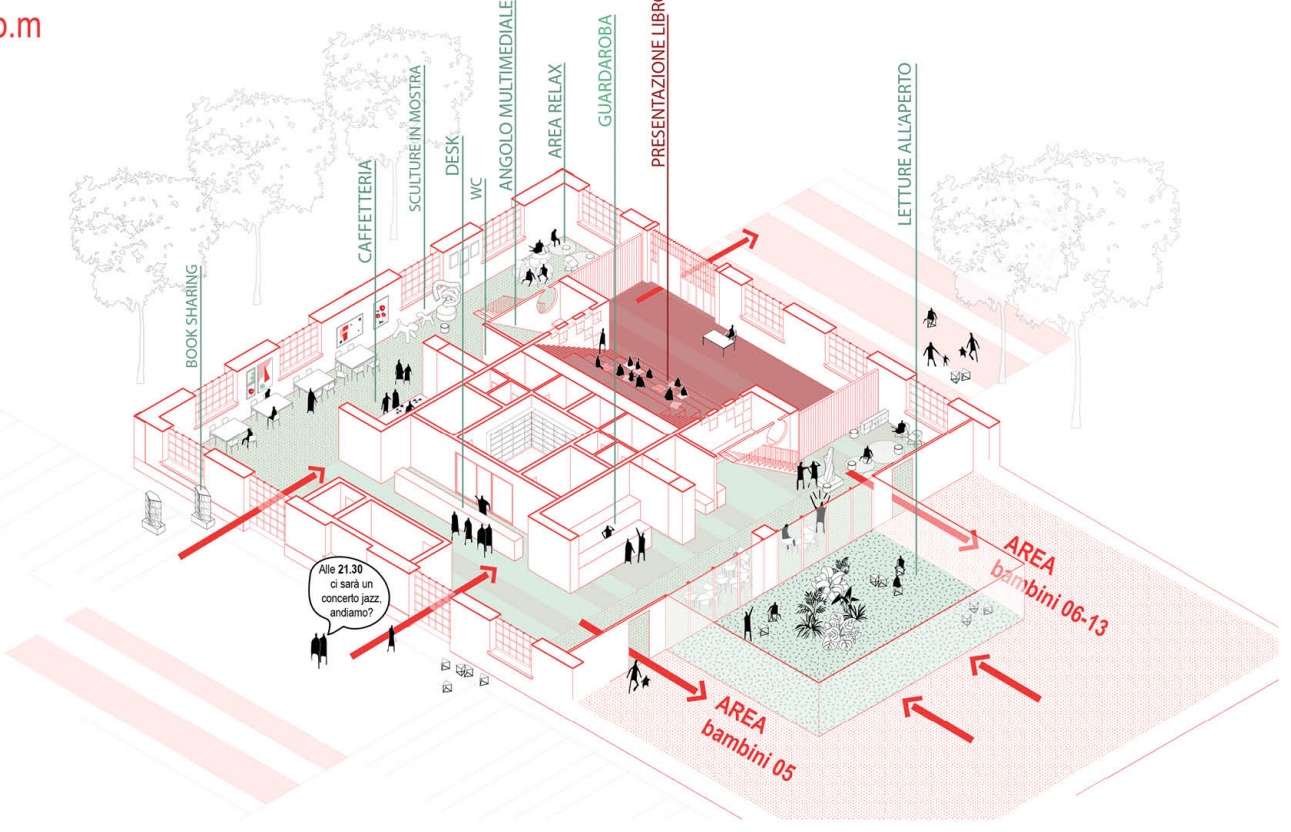
Il core è il cuore pulsante della Biblioteca, ambito flessibile e multifunzionale per eccellenza, accoglie il visitatore all'ingresso e lo indirizza lungo una serie di spazi continui attrezzati e distribuiti attorno alla "scalinata della lettura", la caffetteria, l'area relax, l'area multimediale, l'emeroteca, l'angolo human library, aree funzionali autonome che al contempo si combinano per sconfinare una nell'altra e proporre allestimenti e opportunità d'uso sempre diverse e stimolanti.



8 a.m - 6 p.m

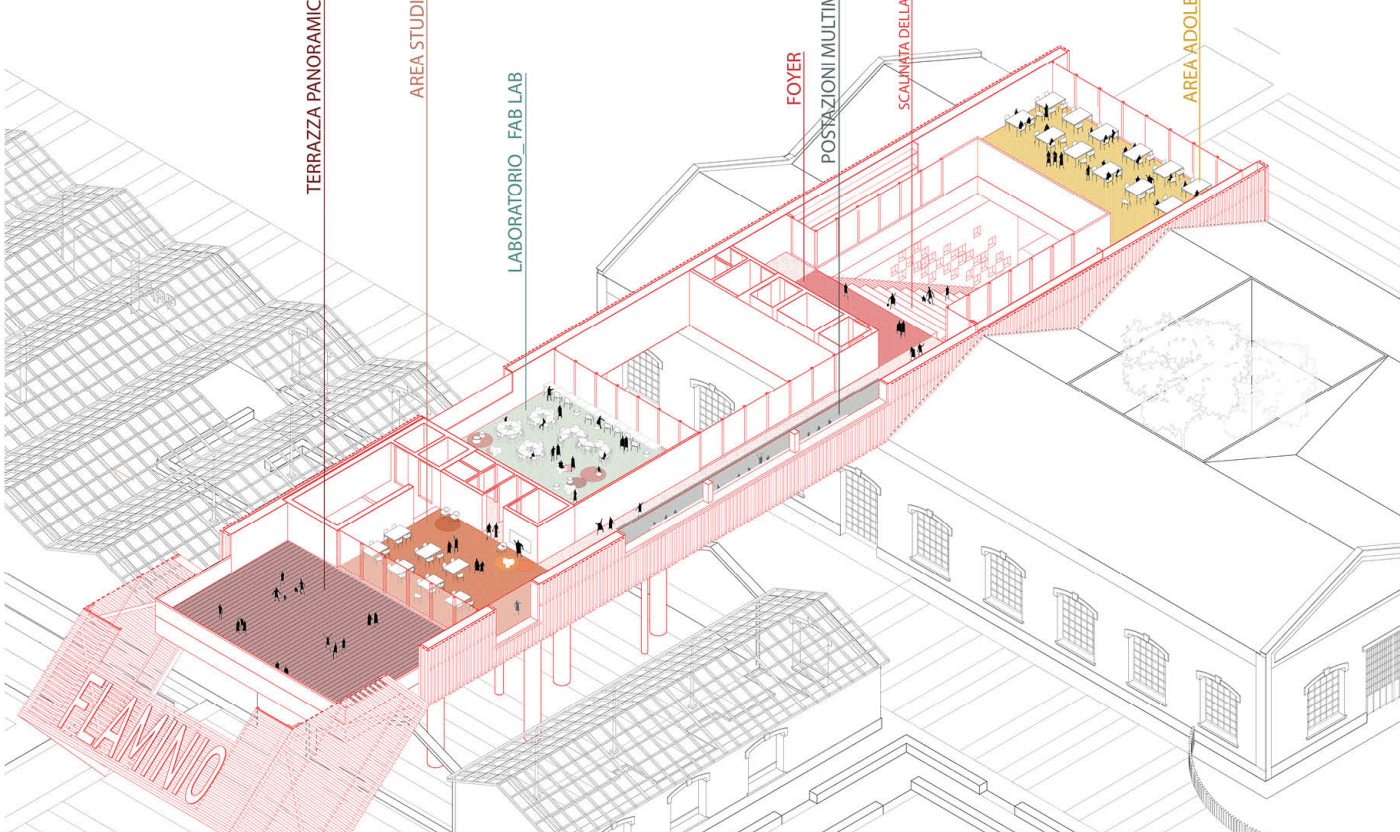
Configurazione EVENTO/CONFERENZE

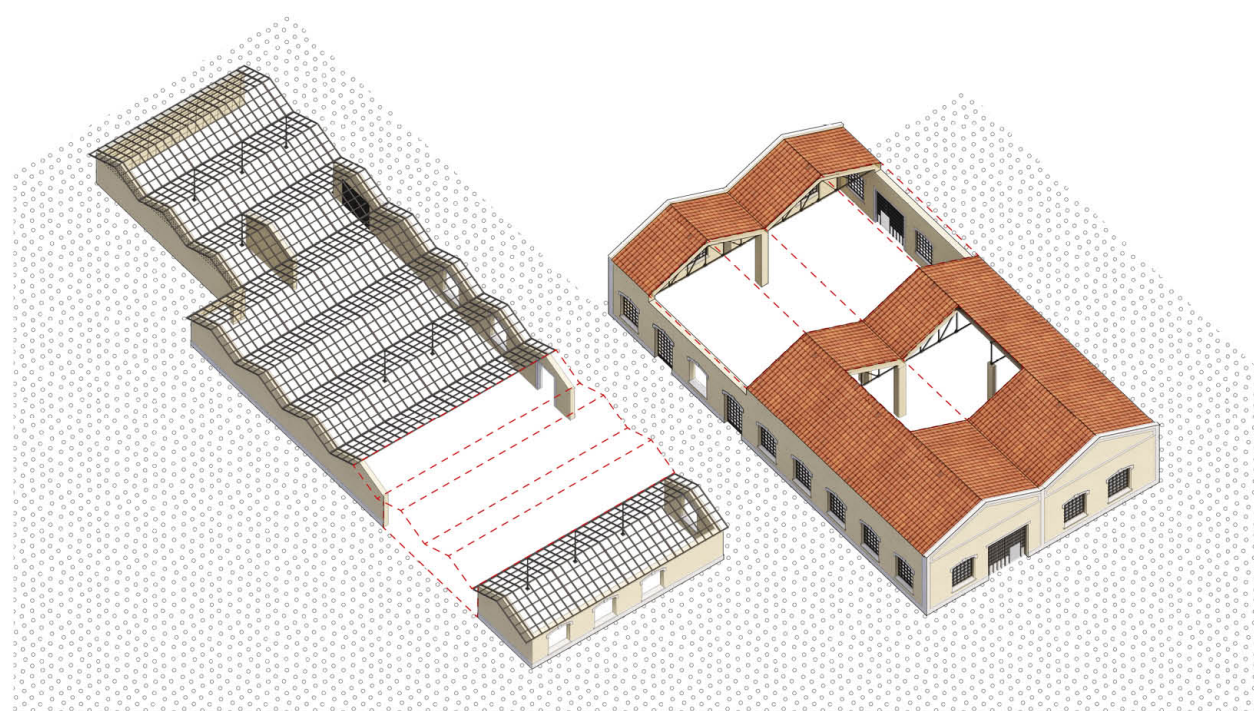
Il core è predisposto per la trasformazione in sala conferenze / sala eventi. La pareti manovrabili consentono di circoscrivere la gradonata trasformandola in spazio autonomo dal resto della piano terra dove il core si trasforma in ambito a supporto della sala come foyer di ingresso, distribuzione, caffetteria. In alternativa la stessa sala in versione chiusa e circoscritta dalle pareti manovrabili è fruibile e accessibile direttamente dall'esterno per permettere un utilizzo contemporaneo a quello della biblioteca.



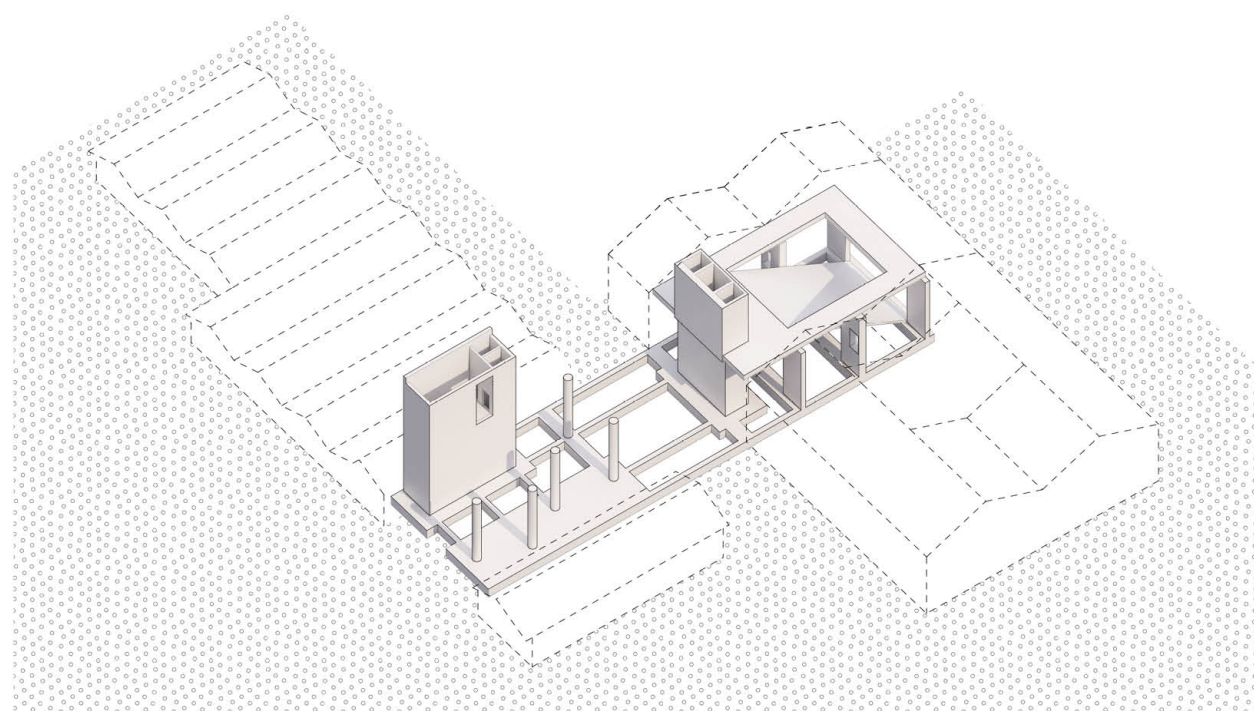
La connessione PONTE

Il primo livello oltre ad espandere e completare le funzioni della biblioteca introduce la connessione funzionale diretta alla Casa di Quartiere strutturando un POLO CULTURALE unitario, un organismo funzionale che combina le due destinazioni d'uso con reciproco potenziamento. La casa di quartiere potrà fruire delle sale della biblioteca, il fab lab, delle aree studio, della terrazza panoramica, così come dalla Biblioteca sarà diretto l'accesso alle sale della casa di quartiere ed al sistema dei patii multifunzionali.

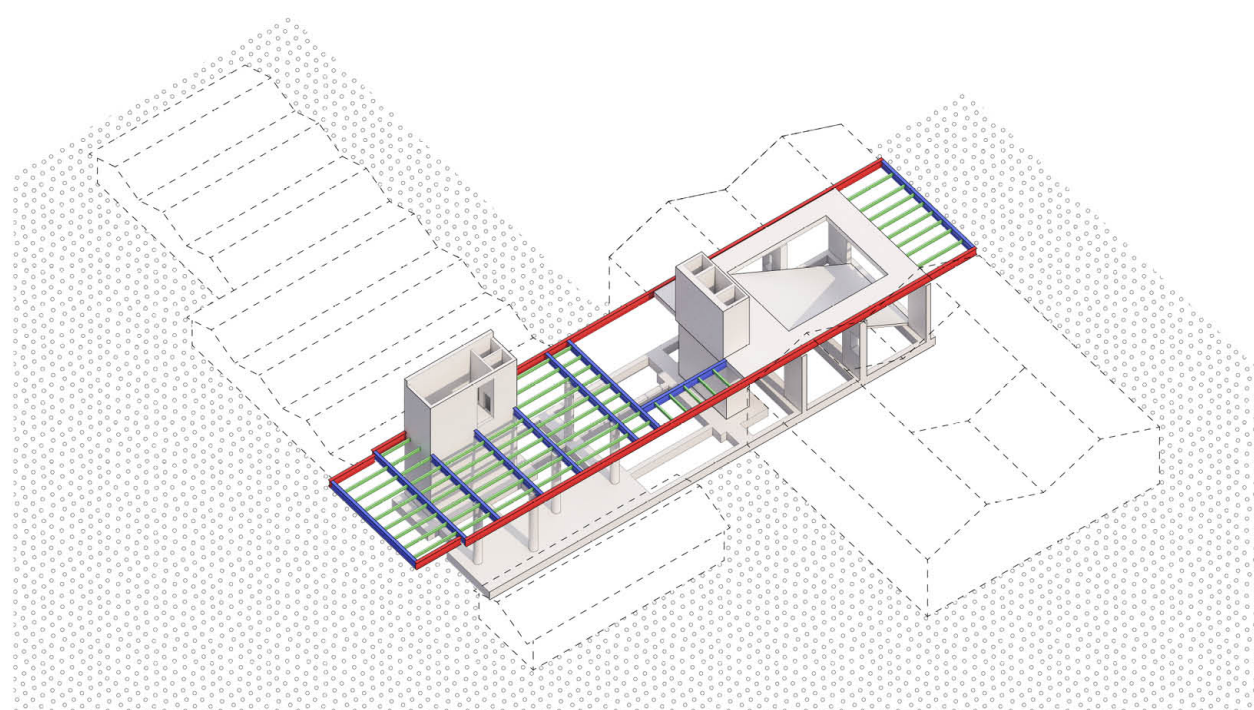




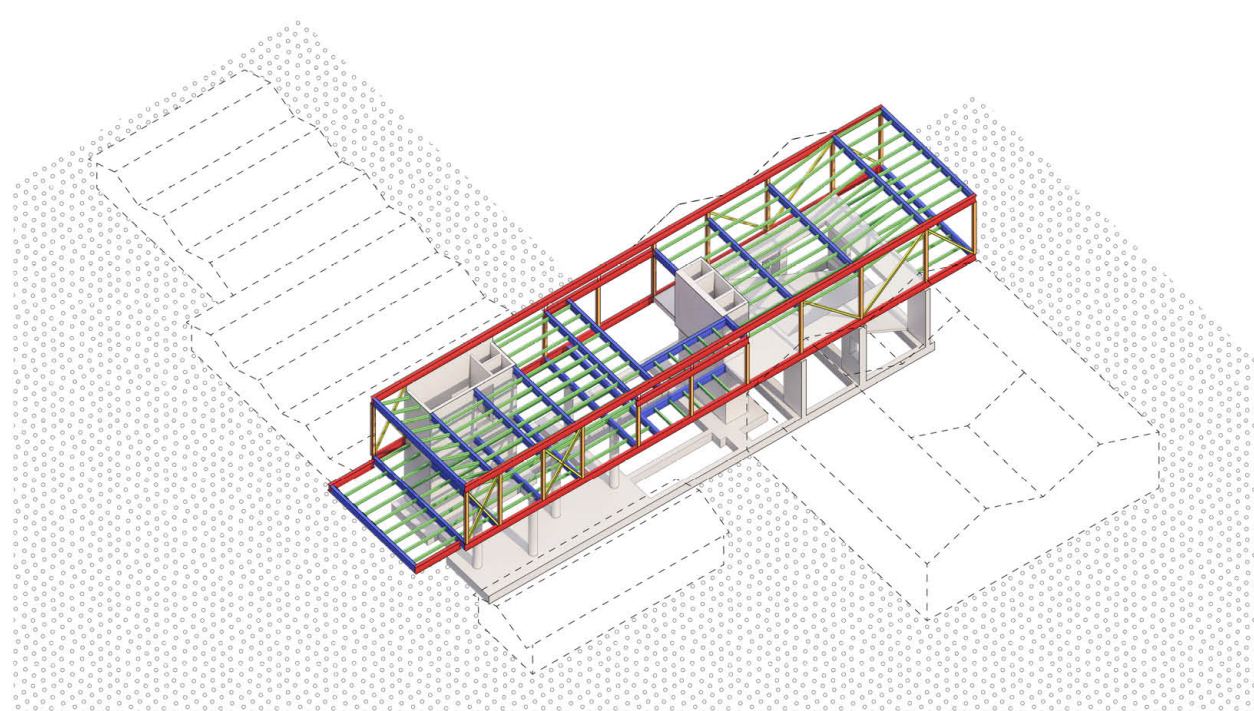
FASE I: Predisposizione all'inserimento del nuovo volume



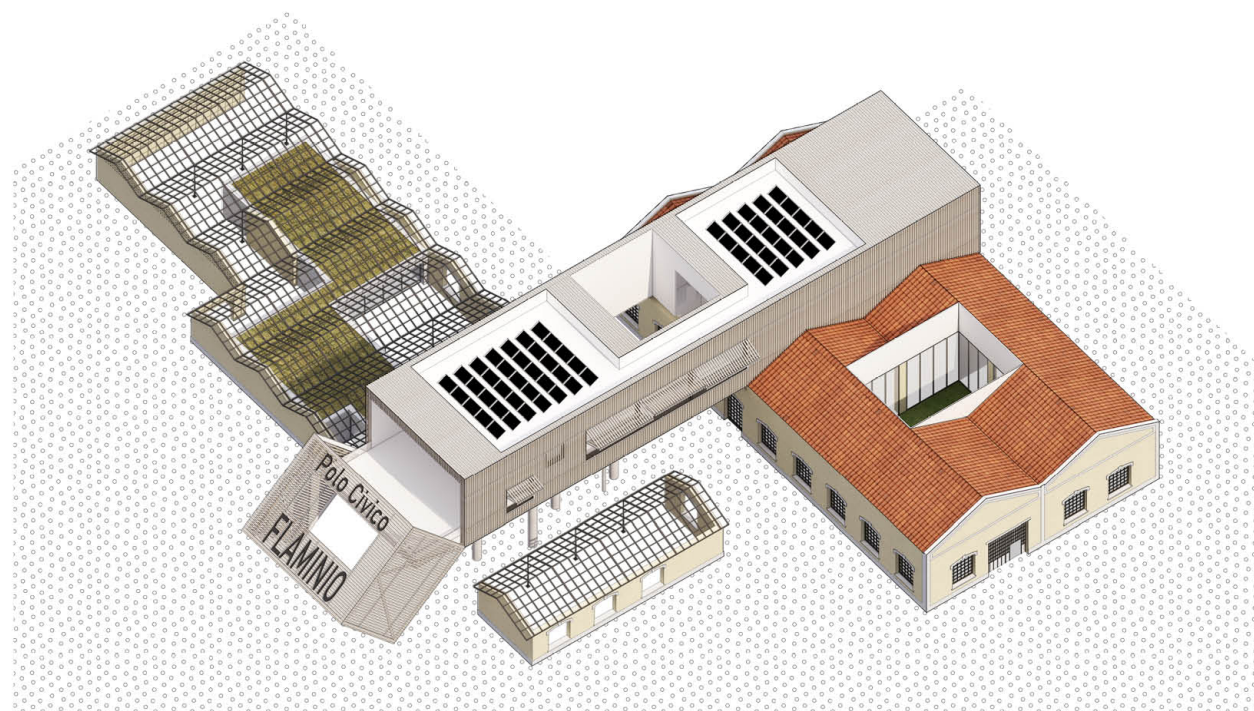
FASE II: Realizzazione fondazioni e strutture di elevazione in calcestruzzo armato



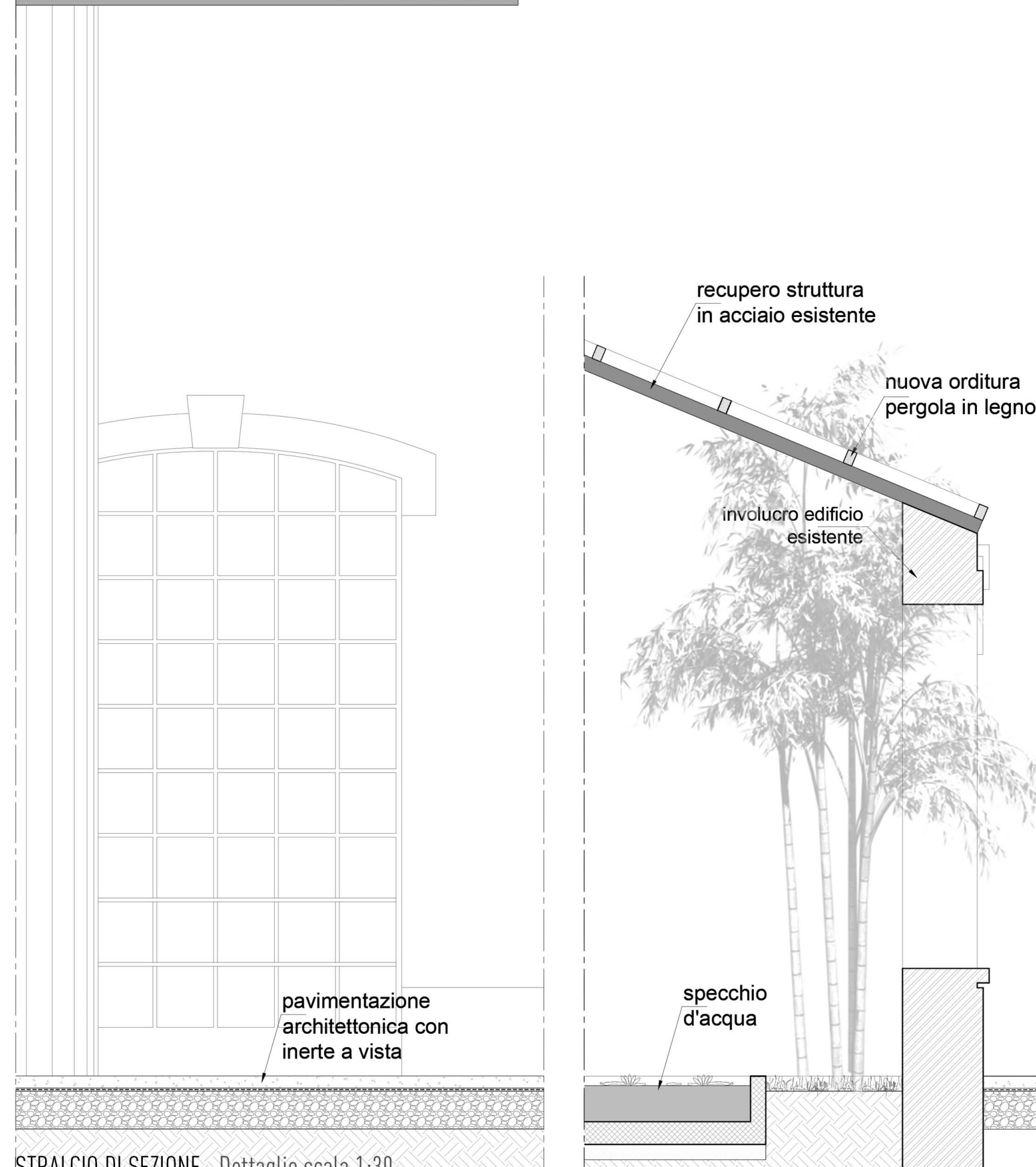
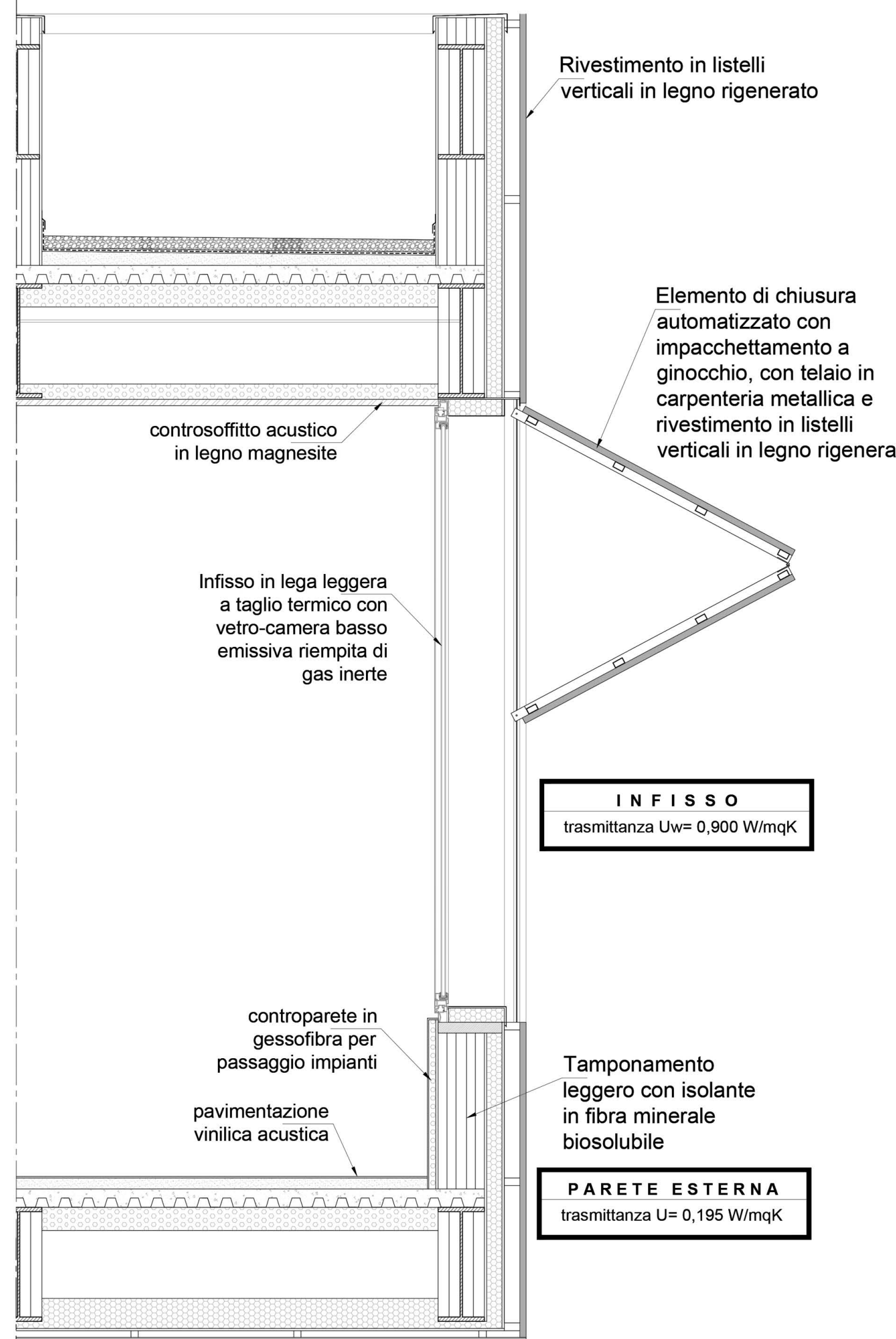
FASE III: Realizzazione primo impalcato in acciaio



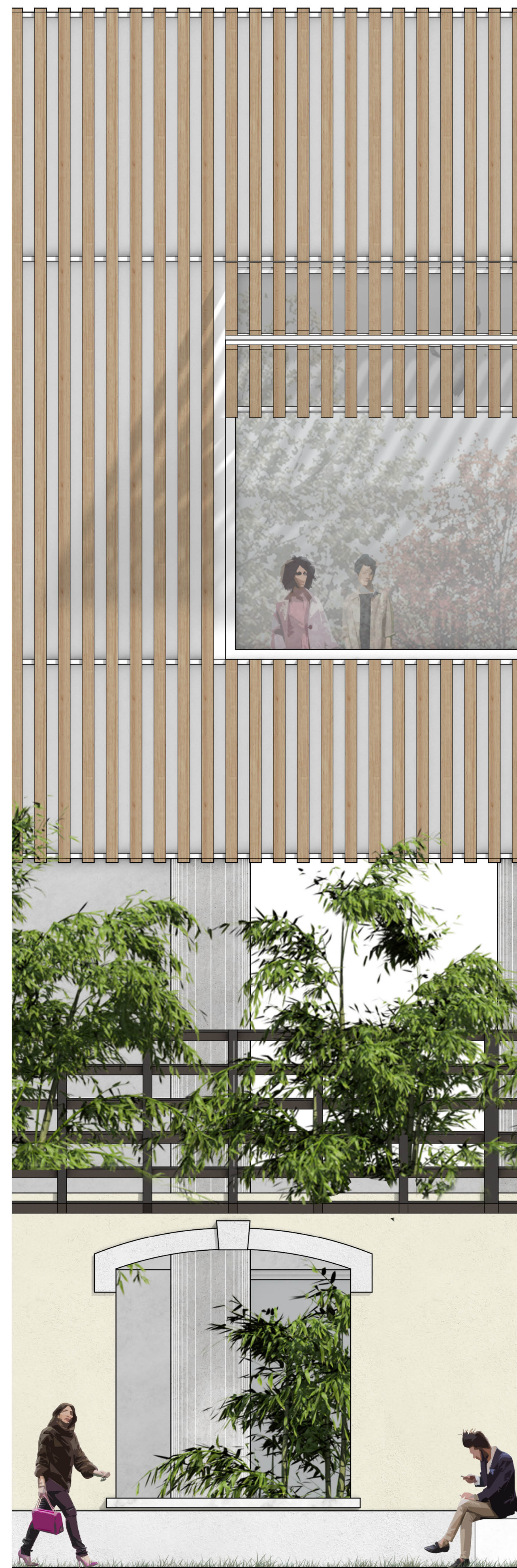
FASE IV: Completamento strutturare reticolare in acciaio



FASE V: Realizzazione involucro e finiture connesse

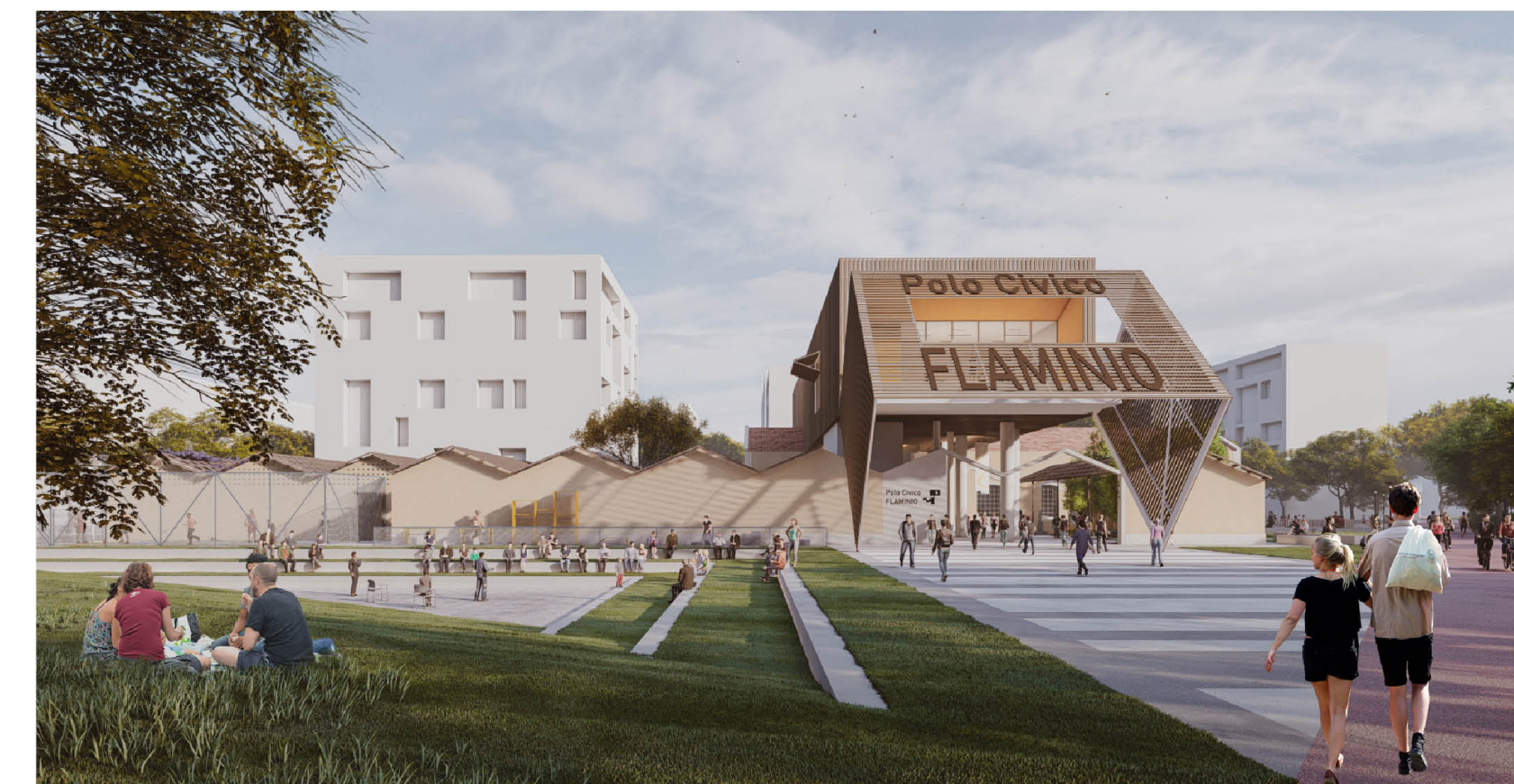


STRALCIO DI SEZIONE_ Dettaglio scala 1:30



STRALCIO DI PROSPETTO_ Dettaglio scala 1:30

L'INGRESSO



L'EDIFICIO PONTE



IL PATIO_ Giardini ricavati all'interno del recinto murario e della copertura metallica esistente.



IL MAGAZZINO 20_ Recupero delle murature esistenti e delle capriate metalliche con inserimento di nuovi volumi

